

DELIBERAZIONE N. 7/CA

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

CONSIDERATO che per effetto dell'art. 28, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, è stato istituito l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA);

CONSIDERATO che per effetto dell'art. 28, comma 2, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, a decorrere dalla data di insediamento del Commissario e dei Sub Commissari l'Agenzia per la Protezione dell'Ambiente e per i Servizi Tecnici (APAT), l'Istituto Nazionale per la Fauna selvatica (INFS) e l'Istituto Centrale per la Ricerca scientifica e tecnologica Applicata al Mare (ICRAM) sono soppressi;

PRESO ATTO del D.M. n. 123 del 21/05/2010 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare "Regolamento recante norme concernenti la fusione dell'APAT, dell'INFS e dell'ICRAM in un unico istituto denominato Istituto Superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA), a norma dell'art. 28, comma 3, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 179 del 03/08/2010;

VISTO il D.M. n. 356 del 27/11/2013, di approvazione dello Statuto dell'ISPRA;

VISTO il DPCM del 22/05/2017, registrato alla Corte dei Conti in data 21/06/2017 al n. 1433, con il quale il Viceprefetto Stefano Laporta è stato nominato Presidente dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale;

VISTO il D.M. n. 124 del 23/05/2017 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, con il quale è stato nominato il Consiglio di Amministrazione;

CONSIDERATO che l'insediamento del Presidente è avvenuto in data 17 luglio 2017 e che, a decorrere da tale data è risultata vacante la posizione di Direttore Generale dell'Istituto;

VISTO il decreto n. 01/PRES del 18 luglio 2017 con il quale, nelle more dell'espletamento delle procedure di nomina del nuovo Direttore Generale dell'ISPRA e comunque per un periodo di tempo non superiore ai sei mesi, il Dott. Marco La Commare, Direttore del Dipartimento del personale e degli affari generali, è stato temporaneamente nominato Direttore Generale dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, al fine di garantire la continuità dell'azione amministrativa e per l'esercizio delle funzioni connesse alla responsabilità di datore di lavoro, assicurata a norma di legge dal Direttore Generale;

VISTA la deliberazione n. 01/CA del 24/07/2017 con la quale il Consiglio di Amministrazione dell'ISPRA si è formalmente insediato;



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale



Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente

VISTA la deliberazione n. 03/CA del 24 luglio 2017 con la quale il Consiglio di Amministrazione ha ratificato il decreto n. 01 /PRES del 18 luglio 2017 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale "facente funzioni" al Dott. Marco La Commare;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 6, comma 2, lettera e) del Regolamento dell'ISPRA, approvato con D.M. n. 123/2010 e dell'art. 4, comma 2, lettera e) dello Statuto dell'ISPRA di cui al D.M. n. 356/2013, è prevista la nomina del Direttore Generale da parte del Consiglio di Amministrazione, su proposta del Presidente;

VISTI l'art. 4, comma 6 e l'art. 8, comma 1 della legge n. 132 del 28/06/2016 "Istituzione del Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente e disciplina dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale", laddove è stabilito, fra l'altro, che il Direttore Generale dell'ISPRA, in deroga a quanto previsto dal Regolamento e dallo Statuto dell'ISPRA, dura in carica 4 anni;

RITENUTA opportuna la designazione del Direttore Generale dell'ISPRA attraverso la pubblicazione di un apposito interpello pubblico per l'individuazione di candidati in possesso di adeguati requisiti tecnico-professionali, al fine di consentire al Presidente la formulazione della proposta di nomina del Direttore Generale al Consiglio di Amministrazione;

CONSIDERATO che, nella seduta del 24/07/17, il Presidente ha informato il Consiglio di Amministrazione circa l'opportunità di indire una procedura selettiva pubblica per il conferimento dell'incarico di Direttore Generale dell'ISPRA;

VISTO il decreto n. 02/PRES del 4 agosto 2017 con il quale si è dato avvio alla procedura di selezione per il conferimento dell'incarico di Direttore Generale dell'Istituto Superiore per la Ricerca e la Protezione Ambientale, attraverso l'approvazione di apposito interpello;

TENUTO CONTO dell'avviso relativo all'interpello per l'incarico di Direttore Generale dell'ISPRA, dell'11/08/2017;

VISTO il Decreto n. 04/PRES del 30/08/2017, con il quale è stato approvato l'interpello relativo al conferimento dell'incarico di Direttore Generale dell'ISPRA, in sostituzione del precedente, approvato con il citato Decreto 02/PRES del 04/08/2017;

VISTA la Disposizione n. 01/PRES del 15/09/2017, di nomina della Commissione di valutazione delle manifestazioni d'interesse pervenute all'ISPRA entro il termine previsto dall'interpello;

PRESO ATTO della conclusione dei lavori della Commissione di valutazione e tenuto conto delle specifiche professionalità ed esperienze maturate dai candidati;

CONSIDERATA la proposta del Presidente di attribuire l'incarico di Direttore Generale al Dott. Alessandro Bratti;

VALUTATO il *curriculum vitae* del Dott. Alessandro Bratti;

VALUTATE positivamente, in particolare, la competenza, l'esperienza e la professionalità possedute dal candidato proposto, come pienamente rispondenti all'assolvimento delle incombenze e alle



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale



Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente

prerogative assegnate dalla normativa vigente al Direttore Generale dell'ISPRA, maturate nel percorso di carriera didattica, tecnico-scientifica, dirigenziale ed istituzionale;

CONSIDERATO che dal *curriculum vitae* si evince la conoscenza approfondita delle tematiche gestionali ed operative in campo ambientale proprie del Sistema Nazionale per la Protezione Ambientale, così come definito dalla L. n. 132/2016, anche in ragione del pregresso incarico di Direttore Generale dell'ARPA Emilia-Romagna;

CONSIDERATA l'eterogeneità dei contesti istituzionali, nonché l'ampiezza e la multidisciplinarietà delle esperienze e della professionalità ivi maturate dal candidato prescelto;

CONSIDERATO che, per come desumibile dal c.v. allegato e dalla manifestazione d'interesse pervenuta in data 30/08/2017, agli atti dell'Istituto, il Dott. Alessandro Bratti risulta attualmente ricoprire l'incarico di parlamentare presso la Camera dei Deputati;

PRESO ATTO che, nella propria manifestazione d'interesse, il Dott. Alessandro Bratti ha dichiarato la propria volontà di voler rassegnare "dimissioni immediate" dall'incarico parlamentare attualmente ricoperto, in caso di nomina a Direttore Generale dell'ISPRA;

VISTO il D.Lgs. dell'8/4/82013, n. 39 "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della L. 06/11/2012, n. 190";

VISTA la legge 20/07/2004, n. 215, contenente "Norme in materia di risoluzione dei conflitti di interessi";

VISTO l'approfondimento contenuto nell'Appunto al Presidente del Responsabile del Servizio per gli Affari Giuridici e il Contenzioso dell'ISPRA del 27/10/2017 e gli Atti dell'ANAC ivi allegati, in ordine alla presenza di eventuali cause di inconferibilità del candidato individuato per la nomina a Direttore Generale;

VISTE in particolare, le Delibere dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 1 del 9/1/2015 e n. 8 del 21/1/2015, laddove quest'ultima ha chiarito che "*1. Non sussistono, nel caso in esame, situazioni di inconferibilità ai sensi del D.Lgs 8 aprile 2013 n. 39, in quanto l'art. 6 di tale decreto non contempla la carica di parlamentare tra quelle che danno luogo ad inconferibilità di incarichi amministrativi. – 2. Ai sensi dell'art. 11, comma 1. Del D.Lgs 8 aprile 2013 n. 39 sussiste, invece, l'incompatibilità tra l'incarico di amministratore di ente pubblico, così come definito dalle disposizioni sopra citate, e la carica parlamentare*";

VISTO l'Atto di segnalazione n. 4 del 10/06/2015 dell'ANAC al Governo e Parlamento – punto 5 e la "Relazione finale sulla revisione della disciplina vigente in materia di inconferibilità e incompatibilità degli incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico - punto 5 -, resa, sempre in ambito ANAC, dalla "Commissione di studio per la revisione della disciplina vigente in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza";

RITENUTO, alla luce della normativa vigente, dei sopra citati Atti dell'ANAC e sulla base degli atti finora in possesso dell'ISPRA che nulla osti ai fini della conferibilità dell'incarico di Direttore Generale dell'Istituto al Dott. Alessandro Bratti;

RILEVATA tuttavia la sussistenza di una situazione di incompatibilità fra l'incarico parlamentare del Dott. Alessandro Bratti e l'incarico di Direttore Generale dell'ISPRA;

CONSIDERATO che detta situazione di attuale incompatibilità fra i due suddetti incarichi può essere rimossa mediante l'espressa rinuncia dell'interessato all'espletamento ad uno degli incarichi che la legge considera incompatibili fra loro;

RITENUTO pertanto, di dover sospensivamente condizionare la nomina di cui alla presente deliberazione all'avvenuta cessazione dell'incarico di parlamentare, laddove l'interessato ritenga di optare per l'incarico di Direttore Generale dell'ISPRA, attraverso la rassegnazione delle dimissioni dall'incarico parlamentare;

CONSIDERATO l'art. 10 – “Inconferibilità e incompatibilità di incarichi” dell'Interpello per il conferimento dell'incarico di Direttore Generale dell'ISPRA, in allegato al Decreto n. 04/Pres citato, laddove, al comma 3, è prescritto che *“Il candidato prescelto, all'atto del conferimento dell'incarico, sarà tenuto a presentare una dichiarazione sull'insussistenza delle cause di inconferibilità e incompatibilità di cui ai precedenti commi 1 e 2, pena l'inefficacia dell'atto di conferimento dell'incarico”*;

RITENUTO di dover trasmettere all'interessato la presente delibera al fine di comunicare l'intervenuta nomina e, nel contempo, fissare il termine di giorni quindici dal ricevimento del presente atto, ai sensi di quanto previsto dall'art. 1, comma 2, let. h) del D.Lgs. n. 39/2013, entro i quali il nominato dovrà operare la scelta, a pena di decadenza, fra l'incarico parlamentare e quello di Direttore Generale dell'ISPRA;

RITENUTO che debba altresì essere trasmessa, entro il medesimo termine, a cura dell'interessato, la prescritta dichiarazione di insussistenza delle cause di inconferibilità e di incompatibilità di cui al citato art. 10 dell'Interpello, diverse da quella già rilevata, oltre alla copia delle dimissioni dall'incarico di parlamentare presentata alla Camera dei Deputati;

CONSIDERATA l'esigenza di ISPRA di dotarsi quanto prima del Direttore Generale nella pienezza delle sue funzioni;

CONDIVISA, pertanto, la proposta formulata dal Presidente relativa al conferimento di incarico al Dott. Alessandro Bratti,

DELIBERA

Ai sensi dell'art. 6, comma 2, lettera e) del Regolamento dell'ISPRA, approvato con D.M. n. 123/2010 e dell'art. 4, comma 2, lettera e) dello Statuto dell'ISPRA di cui al D.M. n. 356/2013, nonché dell'art. 4, comma 6 e dell'art. 8, comma 1, della legge n. 132 del 28/06/2016, la nomina all'unanimità del Dott. Alessandro Bratti a Direttore Generale dell'Istituto Superiore per la Protezione e Ricerca Ambientale (ISPRA) per la durata di 4 anni.

Fermo restando che la suddetta nomina è condizionata sospensivamente all'assenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità, l'incarico decorrerà dall'avvenuta stipula del contratto individuale di lavoro, da sottoscrivere quanto prima e comunque entro e non oltre il 17/01/2018.

Nell'ambito delle sue attribuzioni, il Direttore Generale provvederà all'assolvimento delle funzioni previste dalle norme di riferimento afferenti l'incarico assegnato, rispondendo del proprio operato al



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale



Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente

Consiglio di Amministrazione, sulla base di obiettivi definiti dal Presidente, da inserire nel contratto individuale di lavoro.

Di dare mandato alle competenti strutture dell'Istituto di procedere alla definizione del contratto individuale di lavoro del Direttore Generale, corredato degli obiettivi previamente definiti dal Presidente e del relativo trattamento economico per come previsto dalla vigente normativa, nonché di porre in essere tutti gli adempimenti connessi al suo effettivo insediamento.

Roma, 08/11/2017

Il Segretario del CdA

Dott.ssa Giulietta Rak

Il Presidente

Dott. Stefano Laporta